

## Rassegna del 09/06/2017

---

Nazione Pontedera	<b>Wanted! Il finale è ricercato» Contest letterario, il gran finale</b>	<b>Martini Laura</b>	1
Nazione Pontedera	<b>FORNACETTE INCASTRATO DAI MILITARI Spacciatore ammette la sua colpa Il giudice: «Divieto di dimora»</b>	...	2
Nazione Pontedera	<b>Spunta il coltello nella maxi rissa A giudizio dopo la lite al pub</b>	<b>Baroni Carlo</b>	3
Tirreno Pisa	<b>Confcommercio » fashion &amp; food night - Moda, musica e buona cucina fino alle 24</b>	...	4
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>CALCINAIA Spaccio di droga: tunisino arrestato dai vigili urbani</b>	...	5
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>La pista ciclabile e pedonale c'è ma s'interrompe</b>	...	6
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>IL CASO La sosta selvaggia ostruisce la spazzatrice</b>	...	7
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>La fornace, star di degrado e abbandono</b>	...	8

**CALCINAIA** APPUNTAMENTO PER QUESTO POMERIGGIO

## «Wanted! Il finale è ricercato» Contest letterario, il gran finale

**NELL'ESTATE** dei grandi concerti live non poteva mancare il gran finale del concorso «Wanted! Il finale è ricercato» quest'anno dedicato alla musica a 360 gradi. Il contest letterario giunto all'undicesima edizione e organizzato dalle biblioteche comunali di Vicopisano e san Giuliano terme, in collaborazione con la rete Bibliolandia e la Libreria dei Ragazzi di Pisa è pronto a incoronare i vincitori con una festa di premiazione che sarà ospitata dal comune di Calcinaia per oggi alle ore 17.30. La giuria, composta dallo scrittore e regista Simone Giusti (**nella foto**), dalla professoressa d'inglese Elisabetta Bardini e dalla ex insegnante Elena Pardini, ha dovuto scegliere i migliori tra i circa 100 elaborati arrivati da tutta la provincia di Pisa.

**INSIEME** alla giuria saranno presenti anche il sindaco Lucia Ciampi, presidente dell'Unione Valdera, e Roberto Cerri, coordinatore della rete bibliolandia. I libri, i fumetti e i film scelti per il concorso avevano come tema la musica, dalla classica al rock, e tutte le storie hanno stimolato la fantasia dei ragazzi che hanno presentato lavori sia scritti che disegnati sotto forma di fumetto, oltre che lavori di gruppo. Visto il tema, la premiazione che i bibliotecari stanno preparando non potrà che essere una festa dedicata alla musica e al divertimento, grazie anche ai giochi musicali di Andrea Brotini. Tutti i giovani scrittori e fumettisti sono invitati a partecipare. Dopo la proclamazione a sorpresa dei vincitori merenda per tutti. Ingresso libero e gratuito.

**Laura Martini**



## **FORNACETTE** INCASTRATO DAI MILITARI

# Spacciatore ammette la sua colpa

## Il giudice: «Divieto di dimora»

**ORA** T.M. di anni 33, di tunisino ha il divieto di dimora a Calcinai e nella frazione di Fornacette. L'ha deciso il giudice del tribunale di Pisa Luca Salutini, in sede di convalida dell'arresto, su richiesta del pm Aldo Mantovani con l'obiettivo di recidere i rapporti tra il soggetto ed il luogo abituale dove pratica lo spaccio di droga. Il 33enne è stato arrestato in flagranza di reato dalla polizia locale dopo che da alcuni giorni i residenti di alcune zone di Fornacette (in particolare località I Gaddi e la piazza antistante il Cottolengo) segnalavano la presenza di persone dedite allo spaccio di sostanze stupefacenti. Per questo motivo il personale dei comandi territoriali Valdera Nord (Buti e Calcinai) e Pontedera hanno organizzato mercoledì sera un servizio per verificarne la veridicità. Dopo alcune ore di appostamento è arrivato il primo cliente il quale, dopo un breve contatto telefonico, è stato raggiunto da una persona extracomunitaria che, a breve distanza dagli agenti, ha consegnato una dose di sostanza stupefacente in cambio di una banconota. Il venditore, invece, si è introdotto all'interno di una abitazione poco distante. Approfittando dell'arrivo di un altro cliente gli agenti vi hanno fatto irruzione: a quel punto l'extracomunitario ha tentato di disfarsi delle dosi ingerendone una, mentre altre di eroina e cocaina venivano recuperate. In aula ha confessato e ammesso che i soldi che gli sono stati sequestrati sono frutto di spaccio.

**C. B.**



# Spunta il coltello nella maxi rissa A giudizio dopo la lite al pub

*In quattro finirono al pronto soccorso. I testimoni: «Ricordiamo poco»*

## CAUSE DA ACCERTARE

**Forse il diverbio scoppì  
 per una donna o forse perché  
 qualcuno aveva bevuto troppo**  
 di CARLO BARONI

**SFILANO** i testimoni, tra ricordi annessi, di quella mezz'ora in cui oltre alle mani ci sarebbe stato anche un coltello a mietere feriti nella rissa tra rumeni e albanesi in un pub – che ora non è più attivo – a Calcinai, in via del Marrucco. Era la notte del 2012 e quella sera ad accendere la miccia fu prima un diverbio tra due soggetti (un rumeno e un albanese) intorno alle attenzioni di una ragazza, poi i rumeni – secondo la ricostruzione dei fatti – tornarono nel locale e aggredirono i giovani albanesi. Nella colluttazione uno rimase ferito alla coscia dopo aver ricevuto un colpo da arma da taglio. Ma in tutto furono quattro le

persone finite in ospedale per lesioni di vario genere. Ieri le parti offese sono state sentite in aula davanti il giudice monocratico Paola Giovannelli ed hanno sottolineato di non conoscere le ragioni dell'aggressione. Uno di loro, in particolare, la vittima della coltellata, ha riferito di aver visto il gruppetto rientrare nel locale, di non averli mai conosciuti: poi all'improvviso si sono avventati contro di lui e sugli altri, con botte in testa, pugni e alla fine con un coltello. Ma quest'ultimo non si sa, in realtà, chi lo avesse in mano, chi dei quattro sia il vero colpevole delle ferite di arma da taglio. Al dibattimento è rimato solo uno degli imputati, dopo che le posizioni degli altri sono state stralciate: uno era minorenne all'epoca dei fatti e di lui si è occupato il Tribunale di minori, altri hanno fatto, con i rispettivi difensori, scelte processuali diverse. A

giudizio, difeso dall'avvocato Alessandro Catarzi, Florin Vulpe che deve rispondere di lesioni aggravate e porto di coltello in concorso.

L'allarme, quella sera, scattò intorno alla mezzanotte, quando sul posto si precipitarono i carabinieri della Compagnia di Pontedera. Sette le persone, cinque rumeni e due fratelli albanesi residenti a San Miniato, furono denunciate, alcune di loro erano fuggite ma sono state rintracciate. Decisive, per la prima ricostruzione del fatto, furono a alcune testimonianze e anche la circostanza che erano andati a farsi medicare al pronto soccorso. Fu subito chiaro che si trattò di una lite scoppiata tra le due fazioni, forse alimentata anche da qualche bicchiere di troppo. Ma ieri, alcuni dei testimoni sentiti, hanno faticato a ricordare anche le cose che dichiararono ai militari quando furono ascoltati a sommarie informazioni. Si torna in aula a ottobre.



**INDAGINI** I carabinieri della Compagnia di Pontedera denunciarono sette persone



**CONFCOMMERCIO » FASHION & FOOD NIGHT**

# Moda, musica e buona cucina fino alle 24

Ma anche spettacoli, laboratori per i piccoli, mercatini e naturalmente shopping

» Si parte alle 20 con il taglio del nastro in piazza Vittorio Grassini: «Quest'anno il palinsesto arricchito di tante novità a partire dalle luci»

► PISA

Negozi aperti fino a mezzanotte, shopping sotto le stelle, musica a go go, degustazioni, divertimento e sport per grandi e piccini, con la Fashion & Food Night di questa sera Pisa indossa il suo abito più elegante, gioioso e trendy.

In pieno centro storico lo scintillio della F&F e l'esplosione di eventi che la caratterizzano, rappresenta l'apertura ideale delle manifestazioni del giugno pisano. «Abbiamo scelto volutamente il week end precedente la Luminaria - commenta con un misto di soddisfazione e attesa la presidente di Confcommercio Pisa **Federica Grassini** - arricchendo il palinsesto con molte interessanti novità, proprio a partire dalla sorpresa di allestimenti luminosi inediti che trasformeranno il centro storico in un comodo salotto dove tra un

acquisto e l'altro, poter gustare aperitivi e assistere a performance artistiche nel massimo divertimento e serenità».

Il via ufficiale della festa, con il taglio del nastro alla presenza delle autorità, è previsto in piazza Vittorio Emanuele II alle 20. Una festosa anteprima è in programma già dalle 16 in piazza Vittorio Emanuele II, grazie all'impegno di ConfSport Confcommercio Pisa, con le esibizioni di arti marziali, ginnastica artistica, pallavolo, tennis e molte altre discipline sportive.

Lungo l'asse principale potrà capitare di imbattersi in performance aeree; in piazza del Carmine essere travolti dalle note eleganti e raffinate del jazz-swing con Andrea Vincenti Swingtet e la Tap Dance di Ernesto Tacco; in Corso Italia all'incrocio di via San Martino i laboratori didattici di Fantulin; in piazza Chiara Gambacorti assaporare il repertorio di Musica Pop con The new Choir and Tornado Band e partecipare all'iniziativa benefica Regala un sorriso ai bambini del Meyer; ammirare il design en plein air con Perignano Centro Toscano Arredamento in Logge di Banchi; godere in piazza XX settembre i balli e la musica tipici degli anni '30 con la Jazz Road Asd; riassaporare i mitici anni '80 e '90 con i suc-

cessi intramontabili de "La Febbre del Sabato Sera" in piazza Garibaldi; riascoltare esaltati molti degli intramontabili successi di Lucio Battisti in Largo reinterpretati dalla cover band "Il banchetto" in Largo Ciro Menotti; e per finire, lasciarsi trascinare dalle note ipnotiche della chitarra acustica di Lorenzo Nicolini Fingerstyle Guitar in via Oberdan. Altra novità di questa quarta edizione F&F è l'apertura straordinaria dei mercatini di vintage, hobbistica e modernariato della stazione di Pisa, aperti al pubblico dalle 9 alle 23. Inoltre, in occasione della serata i ristoranti aderenti La Pergoletta, Chicchessia, Don Chischiotte, Da Lino, Tora Tora, Tanduri, Il Campano, Pick a Flower e Il Fantasma dell'Opera, offriranno la possibilità di gustare un golosissimo Menù Fashion dedicato alla serata.

La grande notte dello shopping pisano è organizzata da ConfcommercioPisa, la direzione artistica della Galasso Eventi, con il patrocinio di Federazione Moda Italia, Regione Toscana, Comune di Pisa, il contributo della Camera di Commercio di Pisa e il sostegno degli sponsor Banca di Pisa e Fornacette, Ene-gan Luce e Gas, Dall'Ape alla zebra.



## CONCERTI



La musica e i concerti dal vivo lungo tutto il percorso della festa saranno uno dei motivi di attrazione

## SPETTACOLI



Momenti di spettacolo per grandi e piccoli si alterneranno per le strade e nelle piazze del centro fino a tarda notte

## MODA



Naturalmente negozi aperti fino a tardi per favorire lo shopping in notturna da parte dei partecipanti alla manifestazione



## CALCINAIA

### Spaccio di droga: tunisino arrestato dai vigili urbani

► CALCINAIA

Processo per direttissima, ieri mattina a Pisa, per un tunisino arrestato dai vigili urbani a Calcinaia.

Lo straniero era stato visto mentre cedeva una dose di droga in strada. In casa sono state trovate due dosi di cocaina e una di eroina.

L'arresto è stato convalidato e per il tunisino è stato disposto il divieto di dimora nel comune di Calcinaia. Il dibattimento proseguirà il 15 giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# La pista ciclabile e pedonale c'è ma s'interrompe

## Pardossi ne chiede il completamento da anni Proteste anche per il traffico elevato e i marciapiedi

► PARDOSSI

La pista ciclabile c'è, ma s'interrompe e non è certo funzionale alle necessità dei cittadini. È uno dei paradossi di Pardossi, paese diviso in tre comuni, Pontedera, Calcinai e Cascina. Una pista ciclabile che non percorre tutta la lunghezza dell'abitato. E, oltretutto, a un certo punto ti fa ritrovare in mezzo alla strada, tra sempre più auto e mezzi pesanti del traffico in continua crescita e che, in tantissimi casi, viaggia ad alta velocità. Sono tre dei tanti problemi sollevati dai cittadini durante la tappa del Caffè Tirreno di ieri al circolo Arci, in cui i nostri giornalisti hanno incontrato i cittadini nell'ormai consueto appuntamento settimanale.

«**Vogliamo una pista ciclabile.** È una richiesta che in molti fanno, quella di un percorso sicuro e senza interruzioni per pedoni e ciclisti verso Fornacette, il centro più vicino col maggior numero di servizi. **Antonella Passetti**, la barista del circolo Arci è una di queste: «Manca un collegamento con Fornacette per ciclisti e pedoni. La pista ciclabile è stata completata solo in parte nell'area di Calcinai, perché la costruzione del tratto mancante spetterebbe agli altri Comuni. Alcuni anni fa venne fatta anche una riunione coi tre sindaci, ma non è stato risolto nulla». Un'altra che solleva il problema è **Elena Arrighi** che, da mamma, si dice «preoccupata per l'interruzione della pista ciclabile. Speriamo non succeda mai niente di pericoloso, ma è assurdo averla in quello stato». E poi c'è **Luca Vannini** che non fa giri di parole: «Ci vorrebbe

una pista ciclabile e un collegamento più sicuro per i pedoni alla Fornace e alla Tosco Romagna». **Antonio Lazzerini**, poi, solleva un altro aspetto collegato: «Le auto parcheggiate al lato della pista ciclabile la rendono stretta e ancora meno percorribile».

**Mancanza di servizi...** Proprio Vannini critica un altro elemento che è sotto gli occhi di tutti: «Il nostro è un paese che ha bisogno di maggiori servizi. Non ci sono negozi, eccetto una panetteria. Il paese è cresciuto con nuove abitazioni ma è rimasto senza servizi anche a livello di collegamenti con gli altri paesi e la Tosco Romagna». E anche **Giancarlo Gambogi** la pensa allo stesso modo: «Non ci sono attività, non c'è dinamicità. Gli unici punti di ritrovo sono il circolo e il bar del centro sportivo».

**...e di trasporto pubblico.** Gambogi poi continua citando un'altra grossa lacuna di Pardossi: «Mancano le corse degli autobus. Una persona anziana non può andare a farsi un giro a Fornacette o a Pontedera». Gli fa eco Arrighi che sottolinea lo stesso aspetto: «Quello scolastico c'è ed è anche gestito bene. Ma i bus di linea qui non passano ed è un problema che ricade soprattutto sugli anziani che abitano in questa frazione».

**Traffico (troppo) pesante.** La ricerca di strade alternative che non ci facciano ritrovare in mezzo a una coda fa di Pardossi il paese più martoriato. «Da qui passa di tutto - afferma il 91enne **Ivo Pardossi** - Camion, trattori. E poi tantissime auto che viaggiano a una velocità troppo elevata». Un aspet-

to citato anche da Luca Vannini. **Silvano Reali** conferma i timori per il troppo traffico su via del Fosso nuovo, ma sottolinea anche che «in molti ignorano i colori del semaforo, anche se la situazione ultimamente è migliorata». Anche per **Pierluigi Micheletti**, la criticità di Pardossi è rappresentata dai «troppi automobilisti che non rispettano il semaforo». Al problema del traffico si sposano le parole di **Luigi Cecchini**, che abita a Fornacette ma frequenta il paese, secondo il quale, la frazione ha «strade troppo strette e dissestate, oltre a una illuminazione scarsa che mette in pericolo i tanti che, per esempio in estate, utilizzano la bicicletta anche la sera».

**Escrementi e buone notizie.** Ma a Pardossi c'è chi sottolinea una cosa assai sgradevole e chi trova il paese un buon posto dove vivere. Da un lato **Alessandro Marinari**: «Ci sono troppi escrementi di cane in giro, soprattutto nelle aree verdi. I padroni dovrebbero stare più attenti e avere maggiore senso di civiltà». Dall'altro **Valerio Marinari**: «Abito a Fornacette ma vengo al circolo a Pardossi. È un paese senza molti problemi. Qui si vive abbastanza bene e non avrei difficoltà a trasferirmi».





**Marciapiedi-trappola.** La protesta per i marciapiedi serpeggia a Pardossi. **Armandina Palandri** spiega che quelli divia Fosso Nuovo «sono sconnessi. In campagna elettorale il sindaco ci aveva promesso di risolvere il problema ma ancora non è cambiato molto. Nel tratto dal semaforo al circolo è abbastanza sconnesso. E anche Ivo Pardossi cita molti casi e allarga le braccia: «Ormai sono sconcolato. Alla mia età non credo più a nessuna promessa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA SEGNALAZIONE

### Quell'incrocio pericoloso al cavalcavia di Fornacette

Non è un paese per... anziani. La parafrasi del celebre film dei fratelli Coen calza a pennello per Pardossi, dove trovano difficoltà a passeggiare in sicurezza anche mamme con carrozzine e, appunto, persone con problemi di deambulazione. Il cattivo stato dei marciapiedi è un problema piuttosto generalizzato nella frazione divisa in tre, fra Pontedera, Calcinai e Cascina, emerso inesorabilmente durante il Caffè Tirreno di ieri al circolo Arci. Ma c'è un punto in cui occorre camminare con i proverbiali cent'occhi. È il lato che guarda a Fornacette, dove lo spazio per i pedoni o sparisce del tutto o è talmente messo male che è preferibile cambiare strada. «per non parlare poi dell'incrocio tra via Togliatti e via di Gello – Arrivati in cima alla strada, se si svolta a destra si trovano notevoli difficoltà a camminare». Mentre sul lato opposto, come sottolineato dal Alessandro Marinari, chi arriva dalla pista ciclabile sotto il cavalcavia (scena a cui si riferisce la foto) deve per forza attraversare la strada. Ma, il problema è che mancano strisce pedonali in un incrocio che non offre molta visibilità agli automobilisti che arrivano dalla Tosco Romagnola, percorrendo il cavalcavia per svoltare in via Togliatti. Lamentele per un crocevia che da sempre arrivano alle orecchie degli amministratori. Ma che non sono ancora state raccolte per trovare una soluzione adeguata al problema.



Assenza di strisce pedonali

#### LE VOCI DELLA FRAZIONE



**PIERLUIGI NARDINI**  
 Le auto vengono parcheggiate lungo la strada. Non si usa abbastanza il parcheggio costruito nel centro del paese.



**ALESSANDRO MARINARI**  
 All'incrocio che porta a Fornacette manca la segnalazione dell'attraversamento pedonale con il rischio di essere investiti.



**ANTONELLA PASSETTI**  
 Manca un collegamento pedonale e ciclabile con Fornacette: chi va a piedi o in bici corre molti rischi.



**GIANCARLO GAMBOGI**  
 Pardossi è un paese dormitorio. Mancano attrazioni per grandi e piccini. Scarso è anche il servizio autobus.



**ARMANDINA PALANDRI**  
 I marciapiedi in via Fosso Nuovo sono sconnessi. In campagna elettorale il sindaco promise di farli sistemare.



**VALERIO MARINARI**  
 Abito a Fornacette, ma vengo al circolo a Pardossi. Qui si vive abbastanza bene, non avrei problemi a trasferirmi.

#### I PARERI DEI CITTADINI



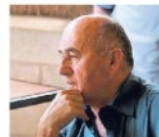
**ELENA ARRIGHI**  
 I bus di linea qui non passano ed è un problema che ricade soprattutto sugli anziani che abitano in questa frazione.



**ANTONIO LAZZERINI**  
 Le auto parcheggiate al lato della pista ciclabile la rendono stretta e ancora meno percorribile in sicurezza.



**IVO PARDOSSI**  
 Da qui passa di tutto. Camion, trattori. E poi tantissime auto che viaggiano sempre a una velocità davvero troppo elevata.



**SILVANO REALI**  
 Troppo spesso molti automobilisti ignorano i colori del semaforo, anche se la situazione di recente è migliorata.



**LUIGI CECCHINI**  
 Le strade sono troppo strette e dissestate. I lampioni sono scarsi mettendo in pericolo i tanti che usano la bici di sera.



**PIERLUIGI MICHELETTI**  
 Troppe volte vediamo auto che passano col rosso al semaforo creando tantissimi problemi alla sicurezza.

## IL CASO

## La sosta selvaggia ostruisce la spazzatrice

D PARDOSSI

L'inciviltà di alcuni automobilisti. L'assenza di controlli della polizia municipale. Agitate il tutto e avrete la brutta situazione che si crea ogni giovedì mattina a Pardossi, frazione divisa in tre Comuni (Pontedera, Calcinaia e Cascina) in via del Ceppo con la spazzatrice che non riesce a passare.

La segnalazione al nostro giornale è arrivata ieri durante l'appuntamento del Caffè Tirreno al circolo Arci. A puntare il dito contro i suoi compaesani è **Pierluigi Nardini**: «Il giovedì in via del Ceppo passa la spazzatrice comunale, ma puntualmente non può svolgere le operazioni di pulizia a bordo strada a causa delle auto posteggiate».

Un fatto che il cittadino collega anche a un'altra situazione anomala della frazione: «In pochi utilizzano il parcheggio di fronte al circolo, che è quasi sempre semivuoto». E un motivo per tutto questo, secondo Nardini, c'è: «Servirebbero maggiori controlli da parte della polizia municipale, non solo per i posti auto». Anche perché Pardossi è sottoposta a un problema che in molti hanno sollevato e che Pierluigi Nardini ha ribadito: «Molti automobilisti passano col semaforo rosso a gran velocità, col rischio elevato di incidenti».

Dalla spazzatrice che non può passare alle auto che sfrecciano nell'unico semaforo della frazione il passo è davvero breve. Ma, probabilmente, l'assenza di controlli in un paese di questo tipo, vera frontiera dei tre comuni in cui è suddiviso, dovrebbero essere organizzati in maniera più puntuale da parte della amministrazioni comunali che gestiscono questo pezzo di territorio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Auto parcheggiate lungo via del Ceppo a Pardossi



## LA PROTESTA

## La fornace, star di degrado e abbandono

D PARDOSSI

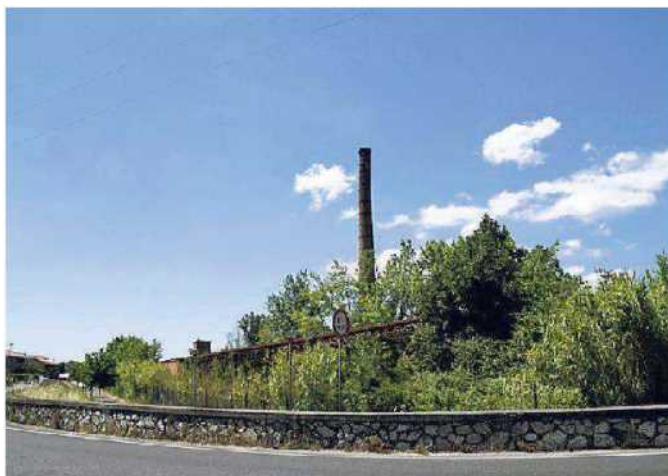
C'è un ecomostro nel deserto di Pardossi che nessuno riesce a sistemare. È, chiaramente, la fornace ormai abbandonata e in uno stato di degrado che fa quasi spavento. **Elena Arrighi**, durante il Caffè Tirreno di ieri al circolo Arci del paese, ha tirato in ballo un po' tutti i sindaci che si sono avvicendati in questi ultimi anni. «Già quando governava la giunta di **Paolo Marconcini** al Comune di Pontedera – racconta la mamma – ricordo una riunione in cui veniva annunciato il recupero dell'area. Ma a oggi la situazione è quella che vedono tutti passando in quella zona. Che definire inaccettabile è dire poco».

Il malumore nei confronti della fornace serpeggia di bocca in bocca. Ma alla fine rischia di passare inosservata, quasi come fosse ormai un elemento paesaggistico acquisito della frazione. Fino a qualche anno fa era sede di una cooperativa edile che, una volta terminati gli affari, ha lasciato a se stessa.

«Da sempre solo promesse – s'insertisce **Armandina Palandri** – ma intanto la fornace è ancora al suo posto senza che nessuno intervenga».

E, a guardarla anche distattamente, l'incuria e l'abbandono sono evidenti. Erba alta, piazzale aperto a tutti, ruggine alle inferriate. Uno schifo davvero inaccettabile in una frazione dove si costruiscono molte nuove abitazioni con una qualità elevata e, sicuramente, un prezzo non per tutte le tasche. Ed essere vicini di casa di una bruttura del genere, siamo certi, non sia proprio il massimo della vita.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta della fornace di via del Fosso nuovo

